

PS 4



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Urbanistica e BB.CC.*

**SETTORE**  
*Centri storici, borghi, beni culturali, aree, musei e parchi archeologici*

**PROGETTO STRATEGICO**

**“PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI GRANDI ATTRATTORI RELIGIOSI E DEGLI EDIFICI DI PREGIO”**



*“Il viaggio turistico-culturale della **Magna Grecia**, la fruizione multimediale, il sistema territoriale/culturale: dall’area archeologica, ai castelli, ai borghi, valorizzando l’identità materiale e immateriale”.*

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>1. FINALITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>2. PRINCIPALI STRUMENTI/ ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>3. OBIETTIVI SPECIFICI.....</b>	<b>8</b>
<b>4. AZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>5. PROCEDURE PER L’ATTUAZIONE E SOGGETTI ATTUATORI.....</b>	<b>9</b>
<b>6. RISULTATI ATTESI.....</b>	<b>9</b>
<b>7. GOVERNANCE.....</b>	<b>9</b>
<b>8. FONTI DI FINANZIAMENTO – DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>10</b>
<b>9. MODALITÀ ATTUATIVE.....</b>	<b>10</b>
Fase 1: Percorso concertativo negoziale.....	10
Fase 2: Compilazione e trasmissione schede.....	10
Fase 3: Formulazione quadro complessivo degli interventi attraverso incontri con i soggetti beneficiari.....	10
Fase 4: Approvazione progetti strategici.....	10
Fase 5: Stipula delle convenzioni.....	10
<b>10. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEFINITI A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE.....</b>	<b>11</b>

## **PREMESSA**

Il Patrimonio culturale rappresentato dagli **edifici storici e di pregio architettonico** della Calabria rispecchia le vicissitudini storiche che si sono succedute nella Regione. Si tratta di un patrimonio ingente e variegato che interessa tanto i capoluoghi di provincia quanto i piccoli borghi e rappresenta un sistema da preservare e valorizzare anche in chiave turistica. Alcuni di essi rientrano nel sistema dei **Grandi Attrattori Culturali della Calabria**.

L'Attrattore culturale, naturale e/o paesaggistico è generalmente inteso come "L'elemento puntuale, areale, lineare ovvero l'evento culturale, le cui peculiarità e qualità intrinseche siano tali da attrarre flussi di visitatori". Può essere rappresentato da un singolo monumento, un museo, un'esposizione, un grande evento, un santuario, un ambiente naturale e un paesaggio.

Per edifici storici e di pregio architettonico si intendono tutti i monumenti, gli edifici e i beni immobili che hanno un riconosciuto pregio artistico o una particolare rilevanza storica. Accomunati dentro l'unica dicitura di Edifici Storici e di Pregio, rientra in questo specifico Piano un universo di patrimonio architettonico rinviabile a specifiche epoche storiche e a testimonianze culturali dominanti o riconducibili a Minoranze Etnico religiose difficile da mappare con puntualità per l'elevata numerosità degli edifici.

Appartengono a tale categoria:

- **gli edifici per il culto** (Chiese, Basiliche, Moschee, sinagoghe);
- **gli edifici di proprietà del clero**, ma non esclusivamente destinate al culto (ad es. Abbazie; Monasteri, Conventi; reclusori; collegi; etc..)
- **gli edifici deputati a residenze e dimora del ceto nobiliare** (Palazzi, ville, casini di caccia);
- **edifici appartenenti alla borghesia terriera** (bagli, casali, masserie).

Nell'universo degli Edifici Storici e di Pregio ci sono i **beni culturali a valenza religiosa**: in Calabria si contano oltre 2.000 chiese e 113 santuari. Si tratta prevalentemente di beni ecclesiastici che rientrano nella giurisdizione delle 12 Diocesi. Alcuni di essi rientrano tra i **Grandi Attrattori Religiosi** sono quindi costituiti da Edifici Storici e di Pregio Architettonico che presentano rilevanti flussi di pellegrini e visitatori (ad esempio: il Santuario di San Francesco da Paola, la Certosa di Serra San Bruno, etc.).

In passato, molti degli edifici storici e a valenza architettonica, alcuni di proprietà pubblica altri di proprietà privata, altri appartenenti alle diocesi e agli ordini religiosi, sono stati oggetto di opera di risanamento, restauro e recupero. Tuttavia, la mancanza di una visione di sistema ha determinato inefficienze soprattutto in termini di fruizione dei Beni Culturali nel complessivo territorio.

Tuttavia, tale prassi non è stata invece sempre attuabile per quella parte del patrimonio architettonico di proprietà dei privati. In alcuni casi si riscontrano interventi manutentivi con tecniche non idonee a preservare le caratteristiche originarie dell'edificio; in altri casi, le esigenze d'uso hanno invece spinto i proprietari ad effettuare opere che hanno a volte completamente trasformato il patrimonio esistente.

Per tali motivazioni la Regione Calabria, consapevole dell'importante risorsa costituita dal patrimonio storico e di pregio del proprio territorio, ha inteso improntare la sua strategia di sviluppo sul recupero e la valorizzazione del suo patrimonio storico e di pregio architettonico.

Le nuove strategie di intervento devono puntare a migliorare la **competitività del sistema degli edifici storici e di pregio architettonico e degli attrattori religiosi**, che significa anche creare le condizioni di contesto per lo sviluppo di una domanda turistica di qualità, le infrastrutture complementari in grado di valorizzare ai fini turistici il patrimonio storico-culturale della Calabria. L'esigenza più generale di trovare strategie di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale trova riscontro nell'individuare le più efficaci forme di coordinamento dei beni storici presenti sul territorio, in un'ottica di potenziamento delle attività e dei servizi e di una maggiore visibilità e fruibilità degli stessi.

Il modello organizzativo deve soddisfare l'esigenza sia di offrire e comunicare una visione di insieme della cultura agli utenti, sia di ottimizzare l'uso delle risorse per migliorare gli aspetti gestionali e garantire servizi di qualità. L'obiettivo è quello di attrarre flussi turistici nei siti di maggiore notorietà (poli) e irradiare tali flussi verso beni e territori meno fruiti ma non per questo meno interessanti.

Per individuare i poli del sistema si considerano le qualità intrinseche dell'edificio, la rilevanza del bene all'interno del sistema territoriale e/o tematico di riferimento e la capacità dello stesso di attrarre flussi di visitatori e turisti, si è tenuto conto. In questo nuovo processo di valorizzazione degli edifici di pregio e a valenza religiosa è necessario adottare un approccio che faccia uso delle nuove tecnologie, all'interno del quale si debbono coniugare la tutela del bene e le capacità di gestione, valorizzazione e fruizione dello stesso. L'individuazione dei poli attrattori deriva dall'esigenza di individuare una struttura portante su cui costruire la rete e gli itinerari del sistema degli Edifici Storici e di Pregio Architettonico.

I poli del sistema considerano, oltre alle qualità intrinseche dell'edificio, la rilevanza del bene all'interno del sistema territoriale e/o tematico di riferimento e la capacità dello stesso di attrarre flussi di visitatori e turisti.

In particolare, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

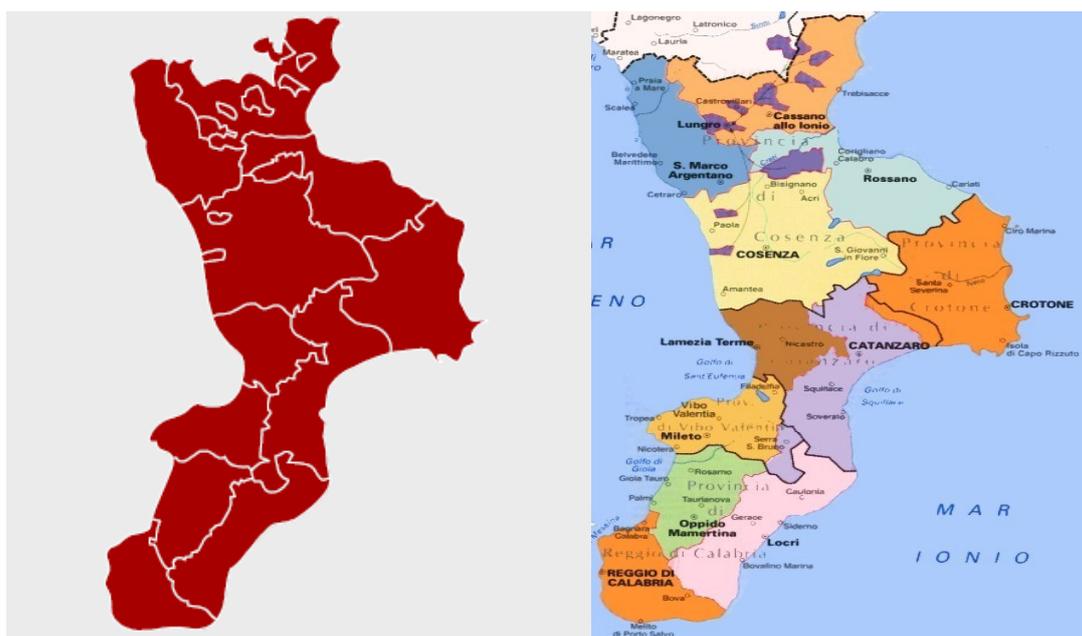
- della qualità del contesto urbano in cui è inserito il bene;
- della qualità/integrità del contesto ambientale e paesaggistico di riferimento (Parchi, SIC, ZPS, ecc.);
- della presenza nel territorio di riferimento di altri attrattori culturali di particolare pregio (musei, castelli, aree archeologiche, ecc.) capaci di potenziare/ampliare e diversificare l'offerta culturale;
- della presenza nel territorio di riferimento di eventi culturali (es. fiere, spettacoli, altri eventi culturali a questi assimilabili) capaci di attrarre flussi significativi di visitatori e turisti;
- dell'integrità culturale dell'area di riferimento (es. permanenza di artigianato artistico, funzioni produttive e uso del suolo coerenti con i valori identitari della cultura locale e del paesaggio.);
- del sistema di accesso e mobilità dell'area.

## Diocesi, Chiese e Santuari Calabresi

Diocesi	Numero Chiese	Numero Santuari
Cosenza-Bisignano	445	8
Crotone-Santa Severina	147	8
Catanzaro-Squillace	253	11
Cassano allo Ionio	79	3
Lamezia Terme	146	9
Locri-Gerace	105	15
Lungro	24	3
Mileto-Nicotera-Tropea	237	16
Oppido Mamertina-Palmi	155	10
Reggio Calabria-Bova	211	19
Rossano-Cariati	122	4
San Marco Argentano-Scalea	209	7
<b>Totale</b>	<b>2.133</b>	<b>113</b>

Fonte: Elaborazione su dati Diocesi calabresi e per Locri-Gerace sito Comuni italiani. Anno 2006

### Collocazione geografica della Diocesi calabresi



Un segno forte nel territorio e nell'ambiente urbano Calabrese è tracciato dalle Cattedrali.

La Cattedrale si pone come fulcro della vita religiosa e sociale, per cui il corso degli eventi storici può essere raccontato attraverso le vicende architettoniche di questi edifici simbolo.

In Calabria si contano 23 tra *Cattedrali e Concattedrali*:

- la Cattedrale della Madonna Achiropita (sec. XI) a Rossano (CS)
- la Cattedrale di Reggio Calabria,

- la Concattedrale di Bova,
- la Cattedrale di Locri,
- la Concattedrale di Gerace,
- la Cattedrale di Oppido Mamertina,
- la Concattedrale di Palmi,
- la Cattedrale di Mileto,
- la Concattedrale di Nicotera,
- la Concattedrale di Tropea,
- la Cattedrale di Catanzaro,
- la Concattedrale di Squillace
- la Cattedrale di Nicastro,
- la Cattedrale di Crotona,
- la Concattedrale di Santa Severina,
- la Cattedrale di Cosenza (Duomo di Cosenza),
- la Concattedrale di Bisignano,
- la Cattedrale di Rossano,
- la Concattedrale di Cariati,
- la Cattedrale di Lungro,
- la Cattedrale di Cassano,
- la Cattedrale di San Marco Argentano,
- la Cattedrale S. Maria dell'Episcopio a Scalea.

Altrettanto importanti sono i santuari presenti sul territorio calabrese:

- il Santuario di Maria SS del Pettoruto a San Sosti;
- il Santuario di Maria SS. della Quercia di Visoria a Conflenti,
- il Santuario della Madonna Achiropita (sec. XI) a Rossano (CS),
- il Santuario San Francesco di Paola,
- il Santuario di Polsi (Maria Santissima della Montagna di Polsi) a San Luca (RC),
- il Santuario della Sacra Spina a Petilia Policastro (KR),
- Il Santuario di Santa Maria delle Armi Cerchiaria di Calabria (CS).

<b>Santuari inseriti nell'itinerario cammini di fede</b>			
Basilica Maria SS del	Sorge dal 1274 il Santuario di Santa Maria del Pettoruto, il cui nome deriva da "petruto" (pietoso). Vi è custodita una statua della Vergine scolpita nel tufo da un tal Nicola Mairo di Altomonte.	San Sosti	CS

Pettoruto			
Santuario di San Francesco a Paola	Sito creato dallo stesso San Francesco presso la grotta dove da giovanissimo si era ritirato in romitaggio. Il Santuario ha una lunga storia, che affonda le sue radici nel secolo XV, attorno agli anni 1435-1452, quando iniziò l'esperienza eremitica di Francesco Martolilla, nato a Paola il 27 marzo 1416 e morto a Tours (Francia) il 2 aprile 1507.	Paola	CS
Santuario Maria SS. Della Quercia di Visoria	Il santuario risalente al XVI secolo sorge nel luogo chiamato Visora. La costruzione del Santuario è stata avviata nel 1578 dopo le diverse apparizioni delle Madonna. Fino al '900 è stato un continuo effettuarsi di lavori, come le decorazioni, gli stucchi, i quadri del soffitto e le vetrate che rappresentano episodi più salienti della vita della Madonna. Sulle pareti laterali del presbiterio si trovano quattro tele ad opera del padre francescano Stefano Macario. Nel 1780 la Chiesa di Visora fu dichiarata, dal Papa Pio VII Basilica pari alle Vaticane e come le Chiese Classiche e romane è a tre navate.	Conflenti	CZ
Santuario di Santa Maria delle Armi	Fu costruito intorno al 1440, allorché nel medesimo luogo, in una grotta, furono trovate alcune tavolette bizantine, tra le più antiche mai rinvenute, e l'immagine della Beata Vergine delle Armi (dal greco τὸν ἀρμόν - "della grotta"), da cui il Santuario prende il nome.	Cerchiari a di Calabria	CS
Santuario della Madonna Achirópita	La chiesa è sorta nell'XI-XII secolo su una preesistente chiesa bizantina. Visitata nel 1193 dal re Tancredi, nel XIV secolo venne ampliata nella parte absidale e rimaneggiata con altri interventi di rifacimento. Nel XVII secolo venne aggiunta una quarta navata riccamente affrescata, destinata a cappelle devozionali. Dall'originario stile gotico normanno-svevo, si è passati pertanto ad uno stile composito che, pur alterando l'antica architettura, non ha intaccato la primitiva solennità. L'immagine della Madonna si trova in una nicchia al lato destro della navata centrale, su un altare in pietra di Cipro, decorato con marmi policromi e circondato da una balaustra. Si tratta di un affresco su un frammento di colonna, venerata fin dal XII secolo col titolo di ACHIROPITA, cioè "non dipinta da mano umana". Oggi l'icona è perfettamente libera e visibile, ma nei secoli passati ben sette lastre di vetro sovrapposte rendevano l'immagine meno evidente. I recenti lavori di pulitura hanno reso leggibili sul lato destro in verticale, alcune lettere greche del nome THEOTOKOS, cioè "Madre di Dio".	Rossano	CS
Santuario di Polsi	Il Santuario di Santa Maria della Montagna ha origini bizantine. La leggenda vuole che nel secolo XI, nel posto dove ora sorge la chiesa, sia stata rinvenuta da un pastore, una strana Croce di ferro, tutt'oggi conservata nel Santuario. La statua della Madonna, scolpita nel roccia tufacea,	San Luca	RC

	risale alla metà del '500.		
Santuario della Sacra Spina	Il santuario custodisce una <a href="#">Sacra Spina</a> , che si ipotizza facesse parte della corona di Gesù Cristo in croce. La Chiesa presenta una vasta navata centrale, mentre l'altare si compone di decori in stile barocco. Sopra l'altare c'è la cappella dove è conservata la Spina.	Petilia Policastr o	KR

## 1. FINALITÀ

La Regione Calabria, attraverso il “Progetto per la tutela e la valorizzazione dei grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio”, mira ad inserire il patrimonio ecclesiastico all'interno dei percorsi di fruizione dei vari contenitori culturali. Il patrimonio religioso infatti fornisce la possibilità di ampliare l'offerta e di mettere maggiormente in contatto il visitatore con l'identità locale fatta anche di riti e credenze.

L'obiettivo della Regione è quindi quello di tutelare e valorizzare gli attrattori religiosi e gli edifici di pregio, creando attorno a queste risorse un sistema di offerta turistica fondato sui valori dell'autenticità della cultura locale e che si integri con gli interventi già programmati dal MiBAC sui programmi nazionali ed in corso di realizzazione.

## 2. PRINCIPALI STRUMENTI/ ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI RIFERIMENTO

Il quadro di azioni proposto nel ciclo di programmazione 2014-2020 per gli asset culturali è teso a rafforzare la competitività dei territori mediante la costruzione/crescita di una offerta turistica sostenibile e diversificata, capace di integrare gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Lo stesso approccio sistemico è confermato dall'Accordo di Partenariato Nazionale 2014-2020 (AdP), che delinea per l'Obiettivo Tematico 6 (finalizzato alla tutela dell'ambiente e alla promozione dell'uso efficiente delle risorse), e per la priorità di investimento 6.c (Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale), la strategia di valorizzazione delle risorse.

Tale strategia prevede di promuovere processi di sviluppo locale operando in discontinuità rispetto alle modalità di attuazione sperimentate nei precedenti cicli di programmazione, spesso caratterizzati da: inefficace cooperazione istituzionale e tecnica, forte frammentazione degli interventi, carenza generalizzata di progetti di qualità, difficoltà ed eccessiva lentezza nelle realizzazioni, mancata pianificazione della destinazione d'uso e della gestione e manutenzione degli interventi realizzati.

Coerentemente con le indicazioni date dai documenti comunitari per gli asset culturali sono stati elaborati, approvati e adottati gli altri strumenti/atti di programmazione.

Ai fini dell'aggiornamento dei piani di settore e della definizione dei progetti strategici è necessario porre particolare attenzione ai contenuti dei seguenti strumenti, atti e programmi:

- il PON Cultura e Sviluppo;

- il POR Calabria FESR –FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6.7;
- il Patto per lo Sviluppo della Calabria – Area Tematica 4 Turismo e cultura e valorizzazione risorse naturali;
- la DGR 273/2017 “Individuazione delle Aree di Attrazione Naturale e Culturale di Rilevanza Strategica”.

### **3. OBIETTIVI SPECIFICI**

L’obiettivo che la Regione intende perseguire è quello di garantire la tutela, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale relativo ai grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio al fine di salvaguardare i valori identitari, aumentare l’attrattività turistica del territorio, promuovere opportunità di sviluppo delle comunità locali.

Tale obiettivo si articola in più obiettivi specifici così sintetizzabili:

- costruire prodotti e servizi turistico-culturali in grado di realizzare una efficace integrazione delle risorse ambientali e storico-culturali;
- sostenere la creazione di itinerari a tema e scoperta dei territori;
- connettere il sistema dei beni culturali alle modalità *slow* di attraversamento del territorio;
- innalzare i livelli di fruizione e la qualità dei servizi offerti a tutti i fruitori dei beni culturali e in particolare ai diversamente abili;
- incentivare lo sviluppo, la diffusione e l’utilizzo delle innovazioni tecnologiche e delle competenze tecniche nelle attività di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni e servizi culturali, avvalendosi del contributo determinato dall’attuazione della S3;
- mettere in rete l’offerta culturale e sviluppare sistemi informativi in grado di favorire una maggiore conoscenza e fruizione;

### **4. AZIONI**

- Recupero e valorizzazione dei grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio, nonché il miglioramento dei livelli di fruizione e accessibilità, anche attraverso l’impiego di tecnologie innovative e multimediali;
- Completamento degli interventi di recupero degli Edifici Storici religiosi e di Pregio Architettonico.

### **5. PROCEDURE PER L’ATTUAZIONE E SOGGETTI ATTUATORI**

Il progetto strategico viene attuato attraverso procedure concertative-negoziali con il coinvolgimento del Mi-BAC e dei soggetti attuatori degli interventi che, ai fini dell’interesse comune, parteciperanno attivamente al processo decisionale e di costruzione delle scelte e sugli aspetti attuativi dell’intervento strategico. Le procedure concertative negoziali sono state e saranno attuate attraverso gli strumenti di programmazione nego-

ziata sulla base della normativa nazionale e regionale garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

I soggetti pubblici e coinvolti nell'attuazione del Progetto strategico sono:

- **Regione Calabria; Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali**
- **Segretariato regionale per la Calabria del MiBAC**
- **Comuni**

## **6. RISULTATI ATTESI**

I principali risultati attesi riguardano:

- il miglioramento dell'accessibilità sostenibile del patrimonio culturale calabrese;
- il miglioramento della capacità di attrazione del sistema culturale nel suo complesso;
- l'incremento dei livelli di fruizione e offerta;
- l'avvio di nuovi processi di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese ad esso collegato.

La strategia adottata per perseguire tali obiettivi prevede di costruire prioritariamente attorno ai grandi attrattori nazionali individuati dal PON Cultura e Sviluppo e all'interno delle aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica, identificate con DGR 273/2017, un sistema integrato di offerta dei beni culturali capace di valorizzare le diverse tipologie di beni presenti nei diversi ambiti territoriali individuati.

Questa scelta risponde sia a esigenze di coerenza programmatica, sia alla volontà di valorizzare il patrimonio culturale agendo prioritariamente su ambiti territoriali dotati di una sufficiente massa critica di beni ambientali e culturali, idonea a garantirne la capacità di attrazione e generare effetti positivi sullo sviluppo socioeconomico del territorio di riferimento.

## **7. GOVERNANCE**

La *governance* complessiva del progetto, nella sua articolazione, prevede una stretta sinergia tra la Regione Calabria- Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali; il MiBAC e i comuni individuati quali soggetti attuatori degli interventi.

La gestione del Progetto Strategico "***Progetto strategico per la tutela e la valorizzazione dei grandi attrattori religiosi e degli edifici di pregio***" viene curata dal **Dipartimento Urbanistica e Beni culturali**. Gli interventi saranno attuati a cura del MiBAC e dei Comuni.

## **8. FONTI DI FINANZIAMENTO – DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le fonti di finanziamento del Progetto sono:

- le risorse FSC 2014-2020 del “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” (DGR n. 160 del 13 maggio 2016) per l’attuazione degli interventi prioritari e l’individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, Linea di Sviluppo, 4. - Turismo, Cultura e Sport - Intervento Strategico “Turismo e Cultura”, Tema “Attrattori turistici, Promozione del Turismo, Valorizzazione Patrimonio Culturale e delle filiere dell’industria creativa e culturale”;
- le risorse del POR Calabria FESR FSE – 2014-2020 – Azione 6.7.2

La dotazione finanziaria per l’attuazione del Progetto Strategico sarà pari complessivamente a 24.890.000,00, di cui di cui € 800.000,00 a valere sull’Azione 6.7.2 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e € 24.090.000,00 su FSC 2014-2020.

## 9. MODALITÀ ATTUATIVE

### Fase 1: Percorso concertativo negoziale

In questa fase i soggetti responsabili della tutela (Stato) e della valorizzazione (Regione) si incontrano per effettuare la ricognizione degli interventi. A conclusione di tale percorso vengono individuate le priorità di intervento. Tale fase è stata conclusa con il verbale del 21 marzo 2019.

### Fase 2: Compilazione e trasmissione schede

A seguito dell’individuazione delle priorità vengono direttamente coinvolti i proprietari dei beni al fine di verificare la tipologia degli interventi da effettuare attraverso la compilazione di schede di cui si allega il format. Sulla base delle schede e della ricognizione in loco vengono definiti i soggetti beneficiari ed attuatori delle opere. Questa fase è stata in gran parte definita con il verbale del 21 marzo 2019.

### Fase 3: Formulazione quadro complessivo degli interventi attraverso incontri con i soggetti beneficiari

In questa fase vengono convocati tutti i soggetti coinvolti all’intervento in modo da definire tempi e modalità esecutive attraverso la sottoscrizione di un verbale che ne attualizza anche gli impegni di ciascuno.

### Fase 4: Approvazione progetti strategici

In questa fase vengono esplicitati ed approvati i criteri di ammissibilità con riferimento al POR Calabria FSE/FESR 2014-2020 e al FSC 2014-2020, viene nominata la commissione di valutazione per la verifica di coerenza. A seguito della verifica di coerenza vengono approvati i singoli progetti strategici.

### Fase 5: Stipula delle convenzioni

In questa fase si procede alla stipula delle convenzioni sulla base delle schede presentate e valutate.

## 10. ELENCO DEGLI INTERVENTI DEFINITI A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE

N.	Titolo	Localizzazione	Provincia	Tipologia	Fonte di Finanziamento	Importo POR	Importo FSC	Beneficiario
1	Recupero e valorizzazione delle	Altília	CS	PS3	FSC 14-20		300.0	Comune

N.	Titolo	Localizzazione	Provincia	Tipologia	Fonte di Finanziamento	Importo POR	Importo FSC	Beneficiario	
	Grotte Eremitiche di San Francesco di Paola di Altilia						00,00		
2	Recupero e valorizzazione del Palazzo Vescovile	Cariati	CS	PS3	FSC 14-20		300.000,00	MiBAC	
3	Recupero e valorizzazione della Cattedrale di S. Michele Arcangelo	Cariati	CS	PS3	FSC 14-20		500.000,00	MiBAC	
4	Restauro, consolidamento e valorizzazione dell'Abbazia di S. Maria di Corazzo	Carlopoli	CZ	PS3	FSC 14-20		1.200.000,00	Comune	
5	Valorizzazione attrattore religioso e Palazzo Nola	Cassano allo Ionio	CS	PS3	FSC 14-20		3.000.000,00	MiBAC	
6	Recupero e valorizzazione dell'Abbazia Florense di Santa Maria Assunta di Fonte Laurato	Fiumefreddo Bruzio	CS	PS3	FSC 14-20		1.500.000,00	Comune	
7	Lavori di restauro e recupero funzionale del Santuario di S. Francesco da Paola	Fuscaldo	CS	PS3	FSC 14-20		1.000.000,00	Comune	
8	Lavori di restauro e recupero funzionale del Convento ex Cappuccini	Gerace	RC	PS3	FSC 14-20		700.000,00	Comune	
9	Lavori di restauro e recupero funzionale della Concattedrale/Cittadella Vescovile in Gerace	Gerace	RC	PS3	FSC 14-20		1.000.000,00	MiBAC	
10	Lavori di restauro e recupero funzionale della casa natale di S. Francesco in Paola	Paola	CS	PS3	FSC 14-20		70.000,00	MiBAC	
11	Completamento e valorizzazione del Santuario di San Francesco di Paola	Paola	CS	PS3	FSC 14-20		1.500.000,00	MiBAC	
12	Restauro e sistemazione esterna del Santuario di San Francesco di Paola in Paterno Calabro	Paterno Calabro	CS	PS3	FSC 14-20		700.000,00	Comune	
13	Intervento di valorizzazione e realizzazione del complesso museale espositivo presso l'ex Monastero della Visitazione	Reggio Calabria	RC	PS3	POR 14-20 AZIONE 6.7.2	5 00.000,00		Comune	
14	Lavori di restauro e recupero funzionale della Basilica Cattedrale, oltre al corridoio di collegamento alla chiesa - Episcopio	Reggio Calabria	RC	PS3	FSC 14-20		400.000,00	MiBAC	
15	Lavori di restauro e recupero funzionale del Santuario SS Maria della Consolazione	Reggio Calabria	RC	PS3	FSC 14-20		120.000,00	MiBAC	
16	Lavori di restauro, messa in sicurezza e recupero funzionale della Cattedrale	Rossano	CS	PS3	FSC 14-20		4.000.000,00	MiBAC	
17	Restauro, consolidamento e valorizzazione Abbazia Florense e Domus Florense di Fiore Vetere	San Giovanni in Fiore	CS	PS3	FSC 14-20		2.500.000,00	Comune	
18	Lavori di restauro e recupero funzionale Santuario di Polsi	San Luca	RC	PS3	FSC 14-20		500.000,00	MiBAC	
19	Realizzazione del Polo Culturale e Museale delle Arti, tra creatività tradizione e innovazione	Santa Caterina dello Ionio	CZ	PS3	FSC 14-20		1.200.000,00	Comune	
20	Lavori di restauro e consolidamento della facciata in pietra calcarenitica del Santuario di Santa Liberata	Santo Stefano di Rogliano	CS	PS3	FSC 14-20		300.000,00	Comune	
21	Valorizzazione della Biblioteca Regionale	Soriano Calabro	VV	PS3	POR 14-20 AZIONE 6.7.2	3 00.000,00		Comune	
22	Lavori di restauro e recupero funzionale della Cattedrale di S. Donato	Umbriatico	KR	PS3	FSC 14-20		800.000,00	Comune	
23	Restauro, valorizzazione e rifunionalizzazione dell'ex collegio Spirito Santo, da adibire a sede del comando Provinciale dei Carabinieri	Vibo Valentia	VV	PS3	FSC 14-20		2.500.000,00	MiBAC	
<b>23</b>	<b>Totale</b>						<b>800.000,00</b>	<b>24.090.000,00</b>	